

Shorinji Kempo news

Editore: F.I.S.K.
Direttore: Casalnovi Giacomo

Disegni e foto: Federazione Italiana Shorinji Kempo
Mail: redazione_generale@shorinjikempo.it

F.I.S.K. Web: www.shorinjikempo.it
W.S.K.O. Web: www.shorinjikempo.or.jp/wsko



SHORINJIKEMPO

CONTATTI

Responsabile Ufficio Stampa
Sig. Casalnovi Giacomo

Redazione Generale:

redazione_generale@shorinjikempo.it

www.shorinjikempo.it

GIAPPONE 2010

Come ogni anno, un piccolo gruppo di Kenshi italiani si è recato a Tadotsu presso la sede centrale per partecipare una sessione di studio, dal 14 al 26 marzo.
NEL PROSSIMO NUMERO TUTTI I DETTAGLI !!!!



Sommario:

Giappone 2010 (anteprima)	1
Stati d'animo di un nuovo kenshi	2
Gasshuku Nord Italia	3
Consiglieri WSKO	4

Stati d'animo di un nuovo kenshi

Timore. Ansia. Preoccupazione. Sono queste alcune delle sensazioni che pervadono la mente ed il corpo di un nuovo kenshi la prima volta che si entra nel Dojo. Timore di entrare in un nuovo mondo quasi sconosciuto; Ansia di non essere all'altezza e preoccupazione di non poter dare il massimo fin da subito. Quando però si inizia a praticare e ad aprire gli occhi ed il cuore verso questo nuovo universo tutto sembra chiaro, sereno e tranquillo come se tutti i pensieri negativi sparissero all'istante. Ci si trova in un ambiente in cui il rispetto, l'umiltà e la volontà di dare il massimo sono alla base ma soprattutto l'aiuto reciproco pervade ogni angolo del dojo. Si affronta un duro allenamento sia a livello psicologico che a livello fisico ma tutto va scemando con la concentrazione e l'impegno. Lo Shorinji Kempo prende l'anima dei kenshi e gli permette di aprirsi completamente per apprendere al meglio; non si tratta solamente di un'arte marziale ma di un modo di vivere ed affrontare qualsiasi momento nel giusto modo e soprattutto a vivere in serenità con gli altri.

Durante l'allenamento la concentrazione è alle stelle e l'unica voce che risuona è quella del Sensei, da cui si cerca di apprendere tutto, di apprendere al meglio ogni singolo movimento ed ogni singola spiegazione.

Non si è mai soli nella pratica delle tecniche ma ogni kenshi aiuta l'altro per migliorarsi e sviluppare al meglio i movimenti nel raggiungimento della perfezione, o quasi.

Le persone stabili sono quelle che hanno forti principi e combattono per le proprie idee fino alla fine e lo Shorinji Kempo ha importanti principi che hanno lo scopo di creare persone equilibrate e stabili sia nella vita quotidiana che nella pratica all'interno del dojo; persone che sappiano difendersi ma soprattutto che sappiano quando è giusto farlo; persone che tutelino la giustizia e combattano per il rispetto dell'umanità.

Passione. Serietà. Disciplina. Rispetto. Amore. Fiducia. Potremmo andare avanti all'infinito nell'elencare le percezioni che alla fine dell'allenamento pervadono un nuovo kenshi. Fin da subito si capisce la serietà di ciò che si sta facendo; la passione negli occhi di tutti i kenshi per lo Shorinji Kempo; l'importanza della disciplina nel seguire esattamente il Sensei; il rispetto sia verso il Sensei ma anche verso tutti i kenshi senza sentirsi mai superiori ma restando allo stesso livello perché si capisce che ogni giorno si impara qualcosa di nuovo e non si è mai "arrivati" al traguardo; Amore per quest'arte e infine la fiducia verso la sua filosofia, i suoi principi e verso l'umanità.

È importante come lo Shorinji Kempo possa cambiare la vita delle persone, entrare nel cuore e occuparlo interamente, renderle in qualche modo migliori perché dona un'altra faccia al mondo; dona la speranza che nel mondo ci siano persone migliori, persone forti ma che non ricorrano all'utilizzo di questa; la speranza che ci siano ancora persone che abbiamo la voglia di combattere per cambiare anche in piccolo il mondo in cui viviamo; ed infine persone che diano il massimo dell'impegno in tutto.

Irene, Milano Branch

GASSHUKU INTERREGIONALE NORD ITALIA

Milano. - Ragazzi provenienti da ogni parte del Nord Italia, e precisamente dai dojo di Milano, Milano Sud, Milano Ovest, Como, Como Borghi, Casale Monferrato, Saronno, Lario, Pavia, Cassina Rizzardi e Torino; in una calda domenica di Aprile più precisamente il 18 Aprile 2010, invece di dedicarsi al riposo domenicale, si sono incontrati nella Palestra Tonic a Milano, in via Mestre, per dar vita al Gasshuku Interregionale del Nord Italia. \

Il Gasshuku \e8 iniziato alle ore 9 per coloro che hanno dovuto sostenere l\92esame per il passaggio di grado; alle ore 10 invece ha avuto inizio l\92allenamento per tutti i kenshi che hanno voluto partecipare a questa speciale giornata.

L\92allenamento \e8 iniziato con il Chinkon Gyo, ovvero la meditazione fatta in hanza controllando il respiro e recitando il Dokun. In seguito durante la mattinata tutti i kenshi ,dai minarai kenshi ai dan kenshi, si sono allenati insieme con la possibilit\`e0 di imparare al meglio i kihon e le tecniche confrontandosi con kenshi di altri Branches e seguendo le spiegazioni di Sensei diversi dal proprio.

Alle ore 11.30, finito l\92allenamento, hanno avuto luogo i Kumi-Embu e gli Embu Tanen. Alle 12.30 la mattinata si \e8 conclusa con la premiazione dei partecipanti ai Kumi-Embu e agli Embu Tanen

Alle ore 14.00 \e8 ricominciato l\92allenamento ma diversamente dal mattino, i kenshi sono stati divisi per gradi, con la possibilit\`e0 ovviamente di apprendere al meglio le tecniche del proprio programma con un allenamento più specifico. Per il gruppo dei Dan Kenshi le spiegazioni sono state date da Sensei Carugati; per i minarai kenshi e per i kenshi fino a quarto kyu da Sensei Brunati e Sensei Pedrola e infine per i kenshi dal terzo al primo kyu da Sensei Cominardi. La giornata di intenso lavoro per tutti i partecipanti si \e8 conclusa con una dimostrazione, da parte di alcuni Dan kenshi, di tecniche utilizzando lo Shakujo.

La volontà, l'apprendimento, l'aiuto e il rispetto reciproco sono stati alla base di questa meravigliosa giornata, in cui ha regnato la gioia e l'amore per lo Shorinji Kempo e l'eterna volontà di studiare e imparare al meglio ogni sfaccettatura di questa arte.

Aprile 2010 Anno 8. Numero 2

Tutte le fotografie e i loghi sono di proprietà dei Comitati Interregionali e della F.I.S.K.

Se qualcuno avesse suggerimenti, articoli o volesse partecipare con foto, inserzioni può contattare le redazioni di competenza oppure inviare una mail alle stesse.

www.shorinjikempo.it



Sensei Carugati con il *Taiko*, il tamburo giapponese

CONSIGLIERI WSKO

La WSKO, ovvero World Shorinji Kempo Organization fu fondata nel 1974 e racchiude tutti gli Shorinji Kempo Branches e si basa sulla volontà di far conoscere quest'arte al mondo, in modo tale che si possa diffondere ovunque. Tra gli organi che formano e cooperano per la diffusione dello Shorinji Kempo c'è il WSKO Councilors. Questo organo, che viene rinnovato ogni quattro anni, non ha potere decisionale ma ha la funzione di contribuire al buon andamento attraverso uno scambio di proposte.

Fanno parte del consiglio della WSKO in carica dal 2010 al 2014: Maurizio Carugati per l'Italia; Masao Hama per il Brasile; Katsuya Hirayama per gli Stati Uniti; Sidharta Martoredjo per l'Indonesia; Masanori Nagata e Kiyooki Tsutsumi per il Giappone; Kenichi Noda per il Canada; Kiyooki Tsutsumi per il Giappone; Chit-Chiow Tan per l'Australia; Michel Tesson per la Francia e Juha Utriainen per la Finlandia. Al di sopra di questo organo vi è il WSKO Boards of Directors, organo che viene rinnovato ogni quattro anni esattamente come il consiglio ma che al contrario ha potere decisionale, e in carica dal 2010 al 2014 ci sono: Arai Tsunehiro, Onishi Kaname, Urata Takehisa; Indra Kartasasmita; Aosaka Hiroshi e Fujimoto Yoshimasa. Al di sopra del WSKO Boards of Directors c'è il WSKO President che è So Yuuki.